

See discussions, stats, and author profiles for this publication at: <https://www.researchgate.net/publication/233992983>

# Per un adattamento italiano del Maslach Burnout Inventory (MBI) [Toward an Italian version of the Maslach Burnout Invento....

Article · December 1988

CITATIONS

14

READS

9,123

3 authors:



**Saulo Sirigatti**

351 PUBLICATIONS 563 CITATIONS

SEE PROFILE



**Cristina Stefanile**

University of Florence

264 PUBLICATIONS 828 CITATIONS

SEE PROFILE



**Ezio Menoni**

Università degli Studi di Siena

20 PUBLICATIONS 46 CITATIONS

SEE PROFILE

Some of the authors of this publication are also working on these related projects:



humor and well-being [View project](#)

Published in final edited form as:

Sirigatti, S., Stefanile, C., & Menoni, E. (1988). Per un adattamento italiano del Maslach Burnout Inventory (MBI). *Bollettino di Psicologia Applicata*, 187-188, 33-39.

## **Per un adattamento italiano del Maslach Burnout Inventory (MBI)**

**Saulo Sirigatti, Cristina Stefanile e Ezio Menoni**

*RIASSUNTO: Il burnout è stato studiato particolarmente per mezzo del Maslach Burnout Inventory (Maslach e Jackson, 1981), con il quale sono stati identificati tre fattori: esaurimento emotivo, depersonalizzazione e ridotta realizzazione lavorativa. Viene presentata una ricerca volta a verificare la validità del MBI. È stata usata una versione del MBI con due campioni di operatori sociosanitari (rispettivamente 157 e 53 soggetti). Per mezzo di analisi fattoriali e dell'uso della tecnica Varimax e dello scree test, sono emersi dei limiti del MBI. Ad es. non sempre le tre dimensioni si sono replicate chiaramente ed è comparsa anche una sensibile perdita di potere esplicato. La variabilità della struttura fattoriale dell'MBI è stata trovata in ricerche che usavano il test nella versione originale, e anche in altre nella versione italiana, in maniera ancora più netta. I risultati suggeriscono l'opportunità di qualche riflessione e di una sostanziale revisione del test prima di continuare le ricerche per la standardizzazione di questa versione preliminare del MBI.*

*SUMMARY: Burnout has been studied particularly by MBI (Maslach and Jackson, 1981), which identified three factors: emotional exhaustion, depersonalization, and personal accomplishment. Several researches, carried out in order to test the validity of MBI, were reviewed. A version of MBI was used with two samples of health care service professionals (157 & 53 Ss.). Factorial analyses were carried out, along with Varimax and scree test techniques. Findings indicate some limits of MBI; e.g., not always the three dimensions were replicated clearly, and also a pretty meaningful loss of explicative power appeared. The variability of the factorial structure of MBI has been found in studies using the test in the original English version, and, even sharper, in the Italian version used with helping profession's workers. It would be more suitable to get to a substantial revision of the test. Findings suggest some reflection before keeping researching on for standardization of this preliminary form of MBI.*

### **1. Introduzione**

Per la misurazione del burnout sono state suggerite diverse scale, tra le quali si possono ricordare *The active and passive indexes of burnout* di Gillespie (1981), *The Gillespie-Numerof Burnout Inventory* (GNBI) di Gillespie e Numerof (s.d.). Attualmente, tuttavia, il *Maslach Burnout Inventory* (MBI) – messo a punto da Maslach e Jackson (1981) – rappresenta l'indicatore maggiormente impiegato, sia a scopi di ricerca che operativi, per identificare le dimensioni psicologiche che sostanzierebbero la sindrome in questione.

Il MBI è un questionario costituito, nella sua versione definita, da 22 item in base ai quali il soggetto deve valutare la *frequenza* e l'*intensità* con cui sperimenta sintomi, effetti, stati emotivi connessi con il suo lavoro. Inizialmente Maslach e Jackson (1981) proposero un questionario di 47

item a 605 operatori occupati in varie professioni di aiuto. Fu condotta un'analisi fattoriale secondo la procedura dell'analisi delle componenti principali con iter azione e rotazione ortogonale dei fattori (Varimax), che diede origine a 10 dimensioni in grado di spiegare circa il 75% della varianza totale. Sulla base di questi primi risultati, furono scelti 25 item, proposti ad un campione di 420 operatori.

L'analisi fattoriale condotta – per mezzo della stessa procedura – sulle risposte fornite dai due gruppi unificati (N = 1025) condusse alla identificazione di quattro fattori, di cui tre (con *eigenvalue* maggiori dell'unità) saturavano 22 item, scelti per la versione definita dello strumento. Il fattore denominato *Esaurimento emotivo* era costituito da 9 item, quello di *Depersonalizzazione* da 5 item e quello di *Realizzazione lavorativa* da 8 item.

Sono state svolte ricerche per verificare la validità di costruito del MBI. Iwanicki e Schwab (1981) somministrarono il questionario a 469 insegnanti. Impiegando analisi fattoriali con procedure analoghe a quelle della Maslach, ottennero quattro fattori, sia per la frequenza che per l'intensità, con una varianza spiegata in entrambe le analisi del 55%. Questi Autori trovarono che le dimensioni «Esaurimento emotivo» e «Realizzazione lavorativa» mantenevano la struttura identificata dalla Maslach, mentre la «Depersonalizzazione» dava origine a due fattori, collegati rispettivamente al lavoro e al rapporto con gli allievi. Si suggeriva di considerare con attenzione le discordanze dei risultati, al fine di una eventuale revisione, anche parziale, dello strumento.

A conclusioni diverse giungevano Belcastro, Gold e Hays (1983). I risultati dell'analisi fattoriale, condotta sulle risposte di frequenza fornite da 710 insegnanti di scuole pubbliche, erano simili a quelli della validazione originale. Emergevano tre fattori (varianza totale spiegata 40%) che, in gran parte, replicavano la struttura tridimensionale del MBI. Si rilevava, tuttavia, che due item – il n. 6 e il n. 16 – saturavano nel fattore «Depersonalizzazione», anziché «Esaurimento emotivo».

Si può, inoltre, citare la ricerca di Powers e Gose (1986), che muove critiche allo strumento, particolarmente per quanto attiene a «Depersonalizzazione» e «Realizzazione lavorativa», due dimensioni che risultano scarsamente replicate dalle loro analisi. Questi Autori sottoposero ad analisi fattoriale – con procedura simile alla Maslach e impiegando lo scree test per la determinazione del numero di fattori da estrarre – tanto le risposte di frequenza, che di intensità. In entrambi i casi ottennero quattro fattori (varianza totale spiegata rispettivamente: 55% e 57%). Il primo fattore saturava tutti gli item dell'«Esaurimento emotivo» con aggiunta di due item, in origine appartenenti alle altre due dimensioni. Per gli altri fattori si poteva notare una tendenza alla dispersione.

Nel 1983 la Maslach fornì ad alcuni studiosi italiani una versione della scala. Per quanto riguarda tale versione italiana del MBI, Pedrabissi e Santinello (1988) hanno somministrato la scala a 119 infermieri. I dati sono stati sottoposti ad analisi fattoriale con rotazione ortogonale (Varimax). Quando per la scelta del numero dei fattori è stato usato il criterio degli autovalori maggiori di 1, sono stati ottenuti sei fattori per le risposte di frequenza (varianza spiegata: 61 %) e cinque fattori per le risposte di intensità (varianza spiegata: 58%). La difficile interpretabilità dei fattori estratti ha suggerito agli Autori di utilizzare il criterio dello scree test per la determinazione del numero. Sono così risultati tre fattori per la frequenza (varianza spiegata: 44%) e tre fattori per l'intensità (varianza spiegata: 47%), che hanno permesso il confronto con i dati della Maslach. Si sono, tuttavia, osservate alcune migrazioni di item, particolarmente tra «Esaurimento emotivo» e «Depersonalizzazione».

Anche Taddei (1988) – in una ricerca con insegnanti di scuola elementare – ha ottenuto una struttura fattoriale molto dispersa. I risultati sono apparsi scarsamente soddisfacenti, sia per la

confrontabilità con quelli della Maslach, sia per la varianza spiegata piuttosto modesta.

Sulla base della versione preliminare italiana del MBI – fornita direttamente dalla Maslach – è stato dato inizio ad alcune indagini esplorative, volte in primo luogo a saggiare la validità di costrutto dello strumento. Vengono qui esposti i risultati di alcuni di tali lavori preliminari, condotti con campioni di operatori sociosanitari in Toscana.

## 2. Metodo e tecniche

Vengono riportati i risultati ottenuti con la somministrazione del MBI a due campioni di operatori sociosanitari occupati presso Unità Sanitarie Locali della Toscana. Il primo campione (campione A) è costituito da 157 operatori della provincia di Firenze, il secondo (campione B) da 53 operatori della provincia di Arezzo.

Sono state effettuate analisi fattoriali, sia per le risposte di frequenza che per quelle di intensità, impiegando l'analisi delle componenti principali con iterazione e rotazione ortogonale dei fattori (Varimax). Per la definizione del numero dei fattori da estrarre è stato inizialmente impiegato il criterio degli *eigenvalue* maggiori dell'unità e, successivamente, lo scree test.

## 3. Risultati

La Tab. 1 riporta i risultati delle analisi fattoriali condotte relativamente alla frequenza (criterio di estrazione: *eigenvalue* > 1). Si può osservare una notevole dispersione, anche se è possibile identificare pur con certi limiti – la dimensione «Esaurimento emotivo». Per il campione B la «Realizzazione lavorativa» tende a replicarsi in un fattore interpretabile.

(Tabella 1 circa qui)

La Tab. 2 presenta i risultati riguardanti l'intensità. Anche in questo caso emergono numerosi fattori, che non consentono di identificare la struttura prevista dal questionario originale. La dimensione «Esaurimento emotivo» tende – pur con qualche variazione – a replicarsi, soprattutto nel campione A.

(Tabella 2 circa qui)

Quando è stato impiegato lo scree test per la definizione del numero dei fattori da estrarre, si è potuta osservare una maggiore confrontabilità dei risultati con quanto ottenuto dalla Maslach (cfr. Tab. 3). Va, tuttavia, rilevato che la varianza spiegata è piuttosto modesta e la dimensione «Depersonalizzazione» appare non del tutto indipendente.

(Tabella 3 circa qui)

## 4. Note conclusive

I risultati ottenuti da varie ricerche esaminate tendono ad indicare alcuni limiti del MBI. Non sempre le tre dimensioni si replicano con chiarezza e, quando l'analisi viene forzata all'estrazione di tre fattori, si nota una non indifferente perdita di potere esplicativo.

La variabilità della struttura fattoriale del MBI è stata riscontrata in studi condotti con lo strumento in lingua originale e, ancor più marcatamente, con la versione italiana fornita direttamente

dall' Autrice, impiegata con operatori occupati in varie professioni di aiuto. Questi risultati suggeriscono che possa essere, forse, opportuna qualche riflessione, prima di continuare le ricerche per la standardizzazione e la taratura di questa versione preliminare del MBI. D'altro canto, i risultati ottenuti con un campione di 1219 allievi di corsi per infermieri professionali (impiegando una versione diversa dello strumento, ma sempre ispirata al MBI; cfr. Sirigatti e Stefanile, 1988) – che hanno in gran parte riprodotto la struttura tridimensionale – contribuiscono a sollecitare ricerche anche in nuove direzioni.

Apparirebbe opportuno procedere ad una sostanziale revisione dello strumento, lavorando in vista di un adattamento al contesto socio-culturale italiano, superando i limiti che possono derivare da una traduzione pressoché letterale degli item. E su questa linea che sono già state avviate alcune indagini, che si sono indirizzate verso vari operatori dell'educazione e del settore sociosanitario.

### *Versione italiana del MBI fornita dalla Maslach*

#### *Esaurimento emotivo*

- 1 Mi sento emotivamente sfinito dal mio lavoro
- 2 Mi sento sfinito alla fine di una giornata lavorativa
- 3 Mi sento stanco quando mi alzo la mattina e devo affrontare un altro giorno di lavoro
- 6 Mi pare che lavorare tutto il giorno con la gente mi pesi
- 8 Mi sento esaurito dal mio lavoro 13 Sono frustrato dal mio lavoro
- 14 Credo di lavorare troppo duramente
- 18 Lavorare direttamente a contatto con la gente mi causa troppa tensione
- 20 Sento di non farcela più

#### *Depersonalizzazione*

- 5 Mi pare di trattare alcuni clienti come se fossero oggetti impersonali
- 10 Da quando ho cominciato a lavorare qui sono diventato più insensibile con la gente
- 11 Ho paura che questo lavoro mi possa indurire emotivamente
- 15 on mi importa veramente ciò che succede ad alcuni clienti
- 22 Ho l'impressione che i miei clienti diano la colpa a me per i loro problemi

#### *Realizzazione lavorativa*

- 4 Posso capire facilmente come la pensano i miei clienti
- 7 Affronto efficacemente i problemi dei miei clienti
- 9 Credo che sto influenzando positivamente la vita di altre persone attraverso il mio lavoro
- 12 Mi sento pieno di energie
- 17 Riesco facilmente a rendere i miei clienti rilassati e a proprio agio
- 16 Mi sento rallegrato dopo aver lavorato con i miei clienti
- 19 Ho realizzato molte cose di valore nel mio lavoro
- 21 Nel mio lavoro affronto problemi emotivi con calma

## **Bibliografia**

BELCASTRO P. A., GOLD R. C. (1983). Maslach Burnout Inventory: Factor structure for sample of

- teachers. *Psychological Reports*, 53, 364-366.
- GILLESPIE D. F. (1981). Correlates of Active and Passive Types of Burnout. *Journal of Social Service Research*, 4(2), 1-6.
- GILLESPIE D. F. e NUMEROF R. E. (s.d.). *The development of a unidimensional measure of burnout: the GNBI*. George Warren Brown School of Social Work, Washington University. Sr. Luis.
- IWANICKI E. F. e SCHWAB R. L. (1981), A cross validation study of the MBI. *Educational and Psychological Measurement*, 41(4), 1167-1174.
- MASLACH C. e JACKSON S. E. (1981), *The Maslach Burnout Inventory*. Consulting Psychologist Press, Palo Alto Ca.
- PEDRABISSI L. e SANTINELLO M. (1988), comunicazione personale.
- POWERS S. e GOSE K. F. (1986), Reliability and construct validity of the MBI in a sample of university students. *Educational and Psychological Measurement*, 46, 251-255.
- SIRIGATTI, S. e STEFANILE, C. (1988), Per una scala di misurazione del burnout. *Bollettino di Psicologia Applicata*, 187-188, 29-32.
- TADDEI, S. (1988), Un'applicazione del Maslach Burnout Inventory con insegnanti elementari. *Bollettino di Psicologia Applicata*, 187-188, 47-54.

*Saulo Sirigatti, Cristina Stefanile, Ezio Menoni, Istituto di Psicologia Generale e Clinica - Università di Siena.*

*Tabella 1*  
*Risultati delle analisi fattoriali relative alla «frequenza» (eigenvalue > 1)*

Item	Campione A (N = 157)					Campione B (N = 53)				
1	.71					.89				
2	.80					.60				
3	.43					.74				
6					.63	.77				
8	.71					.89				
13					.55	.57				
14	.75								.87	
18	.70					.65				
20	.50					.76				
5		.58						7.5		
10		.74								-.56
11		.73							.66	
15					.51				.78	
22					.54			.84		
4			.56							.72
7			.71			.57				
9				.74		.74				
12			.65			.64				
17				.59		.80				
16				.54		.57				
19				.76		.75				
21			.58			.69				
Varianza spiegata	56.4%					69.4%				

*Tabella 2*  
*Risultati delle analisi fattoriali relative alla «intensità» (eigenvalue > 1)*

Item	Campione A (N = 157)					Campione B (N = 53)						
1	.79					-.71						
2	.63					-.65						
3	.58									.68		
6	.73					-.74						
8	.74					-.82						
13	.57					-.82						
14	.61					-.59						
18	.68										.85	
20	.68					-.62						
5		.42						-.60				
10		.80						-.52				
11		.85										.85
15					.59			-.81				
22	.39										.58	
4				.74			-.69					
7				.75			-.74					
9			.74					-.48				
12			.57							-.80		
17					.41				.80			
16			.50				-.76					
19			.74						.82			
21					.62				.83			
Varianza spiegata	56.2%					73.0%						

*Tabella 3*

*Risultati delle analisi fattoriali relative alla frequenza e alla intensità (scree test)*

Item	Frequenza			Intensità		
	Campione A (N = 157)			Campione A (N = 157)		
1	.78			.69		
2	.66			.63		
3	.42			.52		
6	.48			.55		
8	.71			.71		
13	.52			.63		
14	.59			.60		
16	.66			.66		
20	.58			.73		
5		.43		.43		
10		.65		.43		
11		.67			.71	
15		.41		.45		
22	.33			.45		
4			.45			.36
7			.61			.55
9			.41			.37
12			.56			.52
17			.59			.52
18			.51			.53
19			.51			.51
21			.34			.39
Varianza spiegata	37.6%			37.4%		